

M. Rossi

**MUNICIPIO DI TIVOLI
UFFICIO TECNICO
SEZIONE EDILIZIA PRIVATA**

- Il presente
"PIANO PARTICOLAREGGIATO"
è stato approvato con Delibera
Consiliare n: 595 del 5. 12. 1978.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Tivoli li _____



IL SEGRETARIO GENERALE
(Nazzareno Ciuffi)



Visto IL SINDACO
C. Del Rio

ARGOMENTO		RIFERIMENTO CATEGORICO	
ASSIGNAMENTI	NOTE	DATA	TAV. N°
Piani Particolareggiati d'esecuzione			
Bivio San Polo-Arci-Crocetta			
Relazioni - norme-dati numerici			
		GRUPPO DI PROGETTAZIONE	
		Ed. C. ESTRINCHI P. G. DI NARDO M.A. MONTUORO	
	5136		

44

piani particolareggiati del P.R.G.



Comune di Tivoli

ARGOMENTO		RIFERIMENTO CARTOGRAFICO	
Piani Particolareggiati d'esecuzione Bivio San Polo-Arci-Crocetta Relazioni - norme - dati numerici			
ACCORDI/NOTE	DATA	TAV. N°	
	GRUPPO DI PROGETTAZIONE		
	Ed. C. STANONI P. G. DI NARDO M. A. MONTUORO C. MURI		
5136			

M

RELAZIONE

OGGETTO: PIANI PARTICOLAREGGIATI D'ESECUZIONE DEL P.R.G. - Località : Bivio per S. Polo e Crocetta-Arci.-

I due Piani particolareggiati in oggetto sono stati redatti in attuazione del disposto degli art.li 14, 16, 17 della normativa di P.R.G. approvata con decreto regionale n°956 del 24/8/1973.-

A seguito delle richieste espresse dall'Amministrazione Comunale tramite contatti verbali avuti da questo gruppo di progettisti con il competente assessore all'Urbanistica, gli allegati piani comprendono esclusivamente la zona "B" di P.R.G. nelle località Bivio per S. Polo e Crocetta-Arci con la annessa sottozona di servizi pubblici e verde (F₁, F₂, G₃) ai sensi del DM 2/4/1968, alle prescrizioni del quale le quantità di dette aree sono state verificate (standard di mq. di aree pubbliche per abitante insediabile).-

Per ciò che concerne i servizi pubblici non sono state necessarie introduzioni di varianti di zonizzazione (eventuale aumento di aree vincolate a servizi pubblici in adeguamento agli standards previsti dal citato decreto) in quanto detti standards, come meglio specificato in seguito, sono risultati accettabili.-

Tutto quanto sopra si è reso necessario su precise indicazioni dell'Amministrazione Comunale, allo scopo di redigere uno strumento attuativo che non si configurasse in variante con le previsioni del P.R.G., onde poter usufruire della delega concessa ai Comuni in materia di approvazioni di strumenti urbanistici attuativi "non in variante" dal disposto dell'art.7, 1° comma, punto "a" della legge Regionale 18 Giugno 1975 n° 74.-

- VERIFICA DELLE CONSISTENZE VOLUMETRICHE ESISTENTI.-
(comma 3 e 4 art.14 - Norme di P.R.G.)

I redattori del P.P. si sono accertati, mediante sopralluoghi, della consistenza volumetrica degli edifici esistenti nelle zone omogenee B₂ come da elaborati tav.1c 38 e 41 ed elenco numerico degli edifici esaminati riportanti le caratteristiche di essi fino al momento della verifica (Nov. 1975).-

Le tav.1c 38 e 41 e l'elenco numerico di cui sopra fanno parte integrante

te del P.P. in oggetto.-

I relatori, dopo aver aggiornato le planimetrie catastali mediante visite sul posto, durante le quali hanno anche stimato le altezze dei ringoli fabbricati desumendole dal numero dei piani fuori terra, hanno proceduto al calcolo dei volumi includendo anche i volumi accessori (quali box ecc.).-

Per i piani incompleti, quali attici, altane o simili sono stati assunti adeguati coefficienti di riduzione.- La suddetta ricerca ha condotto ai risultati che si riassumono nella seguente tabella relativa alla verifica degli indici di edificazione delle zone B₂ del Bivio per S. Polo e Crocetta-Arci:

TABELLA I

Rif. Tav. n°	Part. Catastrale	Superf. fond. al netto di traffico mq.	Cubatura complcs. già edi mq.	Indice territ. di P.R.G. I _t	Indice fondiario di P.R.G. I _f	Cubatura edificabile di P.R.G. mc.	Cubatura residua da edificare mc.
38	B ₂ 2,231	38.600	18.482	2,40	3,00	115.800	97.338
	B ₂ 2,233	24.700	16.100	(0,64)	0,80	15.760	2.960
46	B ₂ 2,331	26.300	15.257	2,40	3,00	78.900	63.643
	B ₂ 2,333	21.600	16.720	2,50	3,50	75.600	58.880

Dalla precedente tabella risulta evidente che la possibilità di edificazione delle zone B è ancora notevole, ma ciò solo in via teorica, in quanto tale possibilità potrebbe essere limitata dalla necessità di rispettare tutte le norme introdotte dal P.R.G. in materia di distanze dai confini dei lotti, dalle strade e dai fabbricati adiacenti.-

Dalla ricerca eseguita si è inoltre accertato che i fabbricati che superano l'indice fondiario ammesso dal P.R.G. per le zone "B" sono in numero limitato.- Più specificatamente si precisa che questi edifici sono quelli individuati dai n.ri 41 - 42 - 45 - 51 sulla tav. 46 (zona Crocetta) i quali sono stati edificati con un indice fondiario rispettivamente di 3,38 - 3,83 - 3,72 - 3,54.- Ciò ha comportato una eccedenza di volume in valore assoluto di circa cc. 1.500 su i mc. 78.900 che in detta zona potranno risultare edi-

fioati a completamente avvenuto.- Si ritiene quindi opportuno di non tener conto delle eccedenze volumetriche di detti edifici.- Comunque per questi quattro edifici non potrà essere ammesso alcun intervento se non l'eventuale ristrutturazione con adeguamento agli indici di piano.-

Riportiamo nella tabella seconda i volumi rilevati nei sopralluoghi effettuati nelle zone oggetto della presente relazione; in tale tabella sono stati messi in evidenza i volumi edificati sia per gruppi di edifici che per ogni zona omogenea "B".-

TABELLA II

n° Trv.	zona omogenea	numeri edifici		volume edificato		N O T E
		da	a	parziale	totale	
38	B ₂₋₂₋₃	54	75	18.462	18.462	BIVIO PER S. POLO
38	B _{2-2-0,3}	76	91	16.800	16.800	
41	P ₂₋₃₋₃	39	53	15.257	15.257	CROCETTA
41	P _{3-2-3,5}	92	101	11.788		
41	P _{3-2-3,5}	33	38	4932	16.720	ARCI

Delle cubature eccedenti e degli abitanti in più già insediati si terrà comunque conto in sede di dimensionamento delle aree destinate a servizi di quartiere ai sensi del D. 2/4/1968 n° 1444.-

Il volume totale, a completamente avvenuto, delle zone "B" del Bivio per S. Polo è di mc. 135.560 (vedi tab. I) pari ad abitanti n° 1356 circa.-

Il volume totale per le analoghe zone di Crocetta-Arci è di mc. 154.500 (vedi tab. I) pari ad abitanti n° 1545 circa.-

VERIFICA STANDARDS RESIDENZIALI.- Quantizzazione dei servizi secondo il DM 2/4/1968 n° 1444.-

Riportiamo gli indici e le aree necessarie al rispetto del decreto citato nella seguente tab. III

TABELLA III

Riforimento	Destinazione	Indice standard	numero abitanti	area necessaria
BIVIO PER S. POLO	PARCHEGGI	2,50	1.356	3.390
	VERDE PUBBLICO	9,00	1.356	12.204
	ISTRUZIONE	4,50	1.356	6.102
	SERVIZI SOCIALI	2,00	1.356	2.712
				24.408
GROCETTA ARCI	PARCHEGGI	2,50	1545	3.842
	VERDE PUBBLICO	9,00	1545	13.905
	ISTRUZIONE	4,50	1545	6.952
	SERVIZI SOCIALI	2,00	1545	3.090
				27.809

-SERVIZI ESISTENTI.

Attualmente il Comune di Tivoli provvede mediante locazione di edifici privati ai locali necessari per le scuole elementari dei quartieri oggetto dei presenti piani.- Naturalmente questi servizi non sono stati computati ai fini della verifica degli standards.-

-SERVIZI DI P.R.G. E DI F.P.-

Questi sono stati messi in evidenza cartograficamente nelle tav. 38-39-40-41; la loro specifica definizione e le aree previste sono condensate nella seguente tabella IV.-

TABELLA IV

tav. di P.P.	n° di rif.	tipo del servizio	Superf. occupata mq.	
			parziale	totale
39	1	Scuola elementare	9.000	
39	2	Scuola media	5.000	
39	3	Scuola materna	7.000	21.000
39	4	Centro sociale e culto	4.700	4.700
39	5	Verde pubblico	19.000	
39	6	" "	6.200	25.200
39	7	Parcoheggio	350	
39	8	"	2.000	
39	9	"	300	2.650
Totale mq.				53.550

42	1	Asilo nido e scuola materna	4.830	
42	2	Asilo nido, ambulatorio e centro sociale	3.570	8.400
42	3	Scuola elementare	7.500	7.500
42	4	Parcoheggio	900	
42	5	"	1.200	2.100
42	6	Verde pubblico	7.100	
42	7	" "	35.500	42.600
Totale mq.				60.600

VERIFICA STANDARDI CC'E DA DECRETO MIN. 2-4-1968 n°1444.-

Destinazione	Bivio per S. Iolo	Crocetta-Arci
Istruzione	$\frac{21.000}{1.356} = 15,48 > 4,50$	$\frac{7.500}{1.545} = 4,85 > 4,50$
Centri sociali	$\frac{4.700}{1.356} = 3,46 > 2,00$	$\frac{8.400}{1.545} = 5,43 > 2,00$
Verde pubblico	$\frac{25.200}{1.356} = 18,58 > 9,00$	$\frac{42.600}{1.545} = 27,57 > 9,00$
Parcoheggi	$\frac{2.650}{1.356} = 1,95 < 2,50$	$\frac{2.100}{1.545} = 1,35 < 2,50$

Per le zone "B" è ammesso, per i servizi, un indice minimo pari alla metà di quanto stabilito dal DM 2-4-1968 n° 1444, per cui per i parcheggi, è ammesso un indice di 1,25 mq/ab. - che è minore di quello reperito pari a 1,95 per il Bivio per S. Polo ed 1,35 per Crocetta-Arci; - inoltre ogni area destinata a servizio o verde pubblico dovrà prevedere, oltre ai parcheggi relativi alla propria destinazione, una quota del 5% destinata a parcheggio pubblico. -

RELAZIONE ECONOMICA DI MASSIMA. -

Esproprio. arce. -

Le quantità di superficie soggette agli espropri per pubblica utilità (spazi per attività collettive) comprese nei P.P. sono rilevabili dalle tav. 38 - 39 e 41 - 42 e complessivamente ammontano a mq. 114.150 oltre a mq. 19.850 destinate a nuove strade ed allargamenti di strade esistenti. - Il totale è quindi di mq. 134.000. - Dal computo sono state escluse quelle aree già destinate ai servizi esistenti e quelle eventuali già di proprietà del Comune. - Il costo di esproprio, calcolato cogli odierni parametri dell'U.T.E., relative alle località considerate, in applicazione dell'art. 4 del DM 2-5-1974 n°115 modificato dalla legge 26-6-1974 n°247 è di circa L. 200 pari al totale di L. 26.800.000. - Detto costo è così suddiviso fra i due P.P. in esame:

P.P. relativo a	espropri mq.	costo totale	costo per abitante	costo arrotondato per mq. edificabile
Bivio per S. Polo	60.000	112.000.000	3.850	90
Crocetta - Arci	74.000	14.800.000	9.580	100

- Conti di massima delle opere di urbanizzazione primaria. -

Aggiornando ad oggi il costo delle opere in oggetto, decunte dalle ricerche condotte nel 1972 dal Collegio dei Geometri di Milano, si ottiene un prezzo di £. 3.600 per mo. di volume edificabile. - Le incidenze per ogni singola opera considerata sono:

1) viabilità (strade, parcheggi, piazze ecc.)	35 %
2) acquedotto	7 %
3) fognature	13 %
4) verde attrezzato	3 %
5) illuminazione pubblica	12 %
6) quota parte impianti di più vasto riferimento territoriale (quali impianti di depurazione, condotte principali, collettori ecc)	24 %
7) aree per opere di urbanizzazione primaria	<u>6 %</u>
tornano	100 %

Tale importo, calcolato allo scopo di fornire una base per la rifusione al Comune delle spese di urbanizzazione primaria, potrà essere annualmente aggiornato ed integrato dagli uffici comunale competenti. -

- Conti di massima delle opere di urbanizzazione secondaria. -

opere	costo in £ per abitante	costo in £ per mo edificato
Istruzione	200.000	2.000
Centri sociali	45.000	450
Giardini e verde pubb.	18.000	180
Totali £	263.000	2.630

I conti degli edifici scolastici non comprendono le attrezzature didattiche e comunque potranno essere annualmente aggiornati dagli uffici comunali competenti. - Aggiungendo a questo il costo di esproprio delle aree si ha un importo complessivo delle opere secondarie rispettivamente di:

P.l. Bivio per S. Polo £. 90 + 2630 = £ 2.720 per mo. edificabile
P.l. Crocetta - Aroi £. 100 + 2630 = £ 2.730 " " " "

- RIEPILOGO -

In via orientativa si può considerare che l'incidenza globale delle urbanizzazioni ammonta rispettivamente a complessive L/mo. 6.320 per il Bivio di S. Polo e L/mo 6.340 per Crocetta-Arzi.

Come è noto la legge 6/8/1967 n° 763 ha sostanzialmente modificato la precedente disciplina urbanistica in materia di licenza edilizia introducendo il principio dell'assunzione degli oneri per opere di urbanizzazione a carico dei privati. - L'art. 10 di detta legge, costituendo l'art. 31 della legge 1150/42 subordina "la concessione della licenza, comunque ed in ogni caso, alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla provvisione da parte del Comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio o l'impegno dei privati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alle costruzioni oggetto della licenza".

Come è anche ricordato nel punto XI del capo IV della circolare del Min. del LL.PP. 20/10/1967 n° 3210, si intende che "la disposizione vada interpretata nel senso che tale impegno possa essere costituito dal pagamento al Comune di una somma commisurata al costo presumibile delle opere".

Spetta all'amministrazione Comunale cercare, in quanto contenuto giuridico, ma anche valutando tendenze opinato che non giudicano possibile la monetizzazione diretta degli oneri a carico delle nuove edificazioni, strumenti amministrativi idonei al raggiungimento dello scopo di estendere ai richiedenti singole licenze edilizie o di comparto, comunque non comprese all'interno di piani di lottizzazioni da autorizzare, tutti i contributi di urbanizzazione primaria o parte di quelli secondaria, in base ad un principio di equità nel trattamento di tutti i nuovi interventi edilizi del Comune. - Tale strumento può essere in linea di massima identificato nell'atto d'obbligo a cui assoggettare ogni intervento edilizio singolo o di comparto.

Tale atto d'obbligo dovrà contenere l'impegno, per il contraente, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di sua pertinenza come stabilito dal P.P. di concessione, la cessione gratuita delle aree oggetto, il versamento o la garanzia nei casi previsti dalla Amministrazione delle quote necessarie fino alla conclusione dell'opera globale calcolate per ogni mo. in termini fiscali di costruzioni da edificare.

- NOMI E PER LE ZONE B₂ E B₃ DELLE LOCALITA' BIVIO PER S. POLO E CROCIETTA - ARCI. -

Art. 1.-

Ad integrazione di quanto definito dagli art.li 14, 16 e 17 delle norme di attuazione del P.R.G. gli interventi ammessi nell'ambito della sottozona B₂₋₂₋₃, B_{2-2-0,8}, B₂₋₃₋₃, B_{3-2-3,5} sono così stabiliti:

- a) demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti;
- b) costruzione sui lotti inediti;
- c) completamento degli edifici esistenti e dei lotti parzialmente edificati;
- d) ristrutturazione delle aree edificate in maniera inidonea o precaria dal punto di vista strutturale o igienico-sanitario.

Art. 2.-

Il volume dei nuovi fabbricati e quello degli edifici ristrutturati o completati non dovrà superare quello corrispondente al rispetto degli indici di cui alla seguente tabella:

Località	Sottozona	I _t		I _c	
		mq/mq		mq/mq	
Bivio per S. Polo	B ₂₋₂₋₃	2,40		3,00	
" " "	B _{2-2-0,8}	0,64		0,80	
Crocetta-	B ₂₋₃₋₃	2,40		3,00	
-Arco	B _{3-2-3,5}	2,50		3,20	

Art. 3

Nell'ambito delle zone e sottozone interessate dal P.R.G. oggetto del presente studio non saranno ammesse officine, attrezzature e impianti industriali, magazzini o depositi industriali di materiali pericolosi e nocivi.

Saranno invece ammessi botteghe e laboratori artigianali purché destinati ad attività leggere e non nocive.

rilievo delle consistenze dei fabbricati esistenti e visionati dai relatori del P.P. nel corso di vari sopralluoghi. - Le zone di cui trattasi non possiedono una regolare rete fognaria per cui i fabbricati esistenti sono serviti da fosse biologiche.

no edif. tav.	numero dei piani e altezza alla gronda ml.	cubature accessorio o noto	stato d'uso e modalità costruttive	destinazione ed utilizzazione
38	1 piano terra - 2,50	-----	Inuovo in c.a. prefabb.	rimossa attrezza
39	1 piano - 5,00	-----	Inuovo murat. ordinaria	loca cantoniera
40	due piani - 7,00	-----	Inuovo blocch. tufo	abitazione
41	" " "	-----	restaurato-murat. ordin.	"
42	" " "	-----	Inuovo blocch. tufo	"
43	" " "	-----	Vecchio murat. ordin.	"
44	1 piano terra - 4,00	-----	Inuovo murat. ordinaria	loca popolare I.A.C.P.
45	due piani - 7,00	-----	" blocch. tufo	abitat.
46	due piani - 7,50	-----	" " "	"
47	" " "	-----	Inuovo - mur. ord.	"
48	" " "	-----	" " "	scuole elementari
49	tre piani - 10,00	-----	" blocch. tufo	3 abitazioni
50	1 piano terra - 4,00	-----	Inuovo murat. ordin.	loca pop. I.A.C.P.
51	1 piano terra 4,00	-----	" " "	" " "
52	" " "	-----	" " "	" " "
53	" " "	-----	" " "	" " "
54	due piani - 7,50	più sottotetto	Inuovo blocch. tufo	abitazione
55	tre piani - 10,00	-----	vecchio murat. ordin.	" casello ferr.
56	in costruzione h=2	-----	Inuovo ca sospeso	mur. perimet. in onc.
57	sp. t. 5,00	più cantina	Inuovo blocch. tufo	abitazione
58	" " 4,00	-----	" " "	abitazione
59	due piani - 5,50	-----	vecchio mur. ord.	"
60	-----	-----	edific. demolita	-----
61	sp. t. 5,00	più cantina	Inuovo blocch. tufo	abitazione
62	1 piano - 4,00	-----	Inuovo " "	abitazione
63	" " "	-----	" " "	abitazione
64	" " "	più cantina	restaurato mur. ordin.	villetta
65	tre piani 10,00	più cantina	Inuovo e restaur.	abitazione
66	1 piano 5,50	più sanitar.	Inuovo blocch. tufo	abitazione
67	1 piano 5,50	" "	" " "	"
68	" " 3,50	sottotetto	" murat. ordin.	"
69	due piani 7,00	-----	" " "	"

n° edif.	numero dei piani e altezza alla gronda ml	CUBATURE AC+ CESSORIE note	stato d'uso e modalità costruttive	destinazione ed utilizzazione
67	un piano rialzato 4,9	-----	nuovo murat. ordin.	casa cantoniera
68	due piani - 7,00	-----	nuovo blocch. tufo	abitazione e negozi
69	" " 7,00	-----	vecchio murat. ordin.	casale rustico fatiso.
70	tre piani 10,00	-----	nuovo c.a.	abitazione
71	un piano 2,60	-----	nuovo blocch. tufo	rimessa attrezzi
72	due piani 8,50	più mansarda	nuovo c.a.	abitaz. o garage
73	" " 8,00	" cantina	nuovo mur. ordin.	abitaz.
74	due piani 7,00	-----	restaurato mur. ordin.	abitaz.
75	4 piani 12,00	-----	nuove mur. ordin.	abitaz. e offic. meco.
76	due piani - 7,00	-----	nuova muratura ordinaria	villetta parzial. pref.
77	tre piani 10,00 ml	più cantina	nuovo c.a.	abitazione e garage
78	tre piani 10,00	più interrato	" "	abitazione e garage
79	" " "	-----	" murat. ordin.	abitazione e "
80	due piani 7,00	-----	parte nuovo e parte rest.	abitazione
81	" " 7,50	più interrato	nuovo c.a.	abitazione o garage
82	" " "	più cantina	" blocch. tufo	" cant. "
83	" " "	" "	nuovo c.a.	abitaz. e garage
84	" " "	" "	nuovo blocch. tufo	" "
85	un piano 3,50	" garage	" " "	" "
86	due piani 7,50	" "	" " "	" "
87	" " "	" "	" " "	" "
88	piano terra 3,00	-----	vecchio murat. Ord.	rimessa attrezzi agr.
89	un piano 5,00	più cantina	nuovo blocch. tufo	abitazione e cantina
90	" " 5,50	" "	" " "	" "
91	" " 2,50	-----	vecchio murat. ord.	rimess. attrez. agric.
92	" " 6,00	-----	nuovo c.a.	capannone indust.
93	due piani 7,00	-----	" blocch. tufo	abitaz. o garages.
94	" " 5,50	-----	" " "	" o cantina
95	" " 10,00	in costruz.	" " "	" e garage
96	" " 7,50	-----	" " "	" "
97	un piano 5,00	-----	" " "	" o cantina
98	tre piani 10,00	-----	" " "	" "
99	" " "	-----	" " "	" "
100	un piano 6,00	più garage	" " "	abitazione e garage
101	" " 4,50	-----	nuovo blocch. tufo	abitazione

ANO PARCELLARE D'ESPROPRIO. - PARTICELLE CATASTALI DA ESPROPRIARE CON RILIEVAMENTO ALLA TAV. N° 38 (Bivio per S. Polo)

n° ordine	Un° catastale	fooglio	n° della part. interessata	area sottostata	PARTE	H O T E
1	1	46	158	PARTE	Superficie totale da espropriare circa mq. 60.000 di cui mq. 53.550 per i servizi e circa mq. 6.450 per nuove strade e ampliamento di strade esistenti.	
2	1	46	72	TUTTA		
3	1	46	32	"		
4	1	45	108	PARTE		
5	1	45	81	PARTE		
6	1	45	11	PARTE		
7	1	45	7	"		
8	1	45	107	TUTTA		
9	1	45	77	PARTE		
10	1	45	115	TUTTA		
11	1	45	84	PARTE		
12	1	45	111	"		
13	1	45	63	"		
14	1	45	121	"		
15	1	45	145	"		
16	1	45	151	"		
17	1	45	138	"		
18	1	45	132	"		
19	1	45	139	"		
20	1	45	159	"		
21	1	45	128	"		
22	1	45	146	"		
23	1	45	134	"		
24	1	45	36	"		
25	1	45	67	"		
26	1	45	10	"		
27	1	45	16	"		
28	1	45	14	"		
29	1	45	12	"		
30	1	45	57	"		
31	1	45	109	"		
32	1	45	110	"		
33	1	45	133	"		
34	1	45	132	"		
35	1	45	116	"		
36	1	45	95	"		
37	1	45	120	"		
38	1	45	22	"		
39	1	45	113	"		
40	1	45	21	"		

PIANO PARCELLARE D'ESPROPRIO.- PARTICELLE DA ESROPRIARE CON RIFERIMENTO
 ALLA TAV N° 46.- (Crocetta-Aroi).

n° d'ordine	In° Foglio catastrale	part. la intarecata	area sottata		N	O	P	E
1	59	138	TUTTA					
2	"	136	"					
3	"	140	PARTE					
4	"	248	"					
5	"	252	"					
6	"	253	"					
7	75	23	"					
8	"	55	"					
9	"	24	"					
10	59	390	"					
11	"	392	"					
12	"	408	"					
13	"	190	"					
14	"	168	"					
15	"	183	"					
16	"	329	"					
17	"	7	"					
18	"	257	"					
19	"	328	"					
20	"	330	"					
21	"	332	"					
22	"	1 98	"					
23	"	206	"					
24	"	1 99	"					
25	"	331	"					
26	75	26	"					
27	77	20	"					
28	75	47	"					
29	"	46	"					
30	"	29	"					
31	77	5	TUTTA					
32	"	2	"					
33	"	10	PARTE					
34	"	15	"					
35	"	17	TUTTA					
36	5	229	"					
37	"	21	"					
38	"	22	PARTE					
39	"	23	TUTTA					
40	"	31	"					

n° d'ordine	in° Foglio	particella statale	interonata	area in mq	area in ettari	NOTE
41	1	77	1	47	1	PARTE
42	1	77	1	49	1	TUTTA
43	1	77	1	96	1	PARTE
44	1	77	1	48	1	TUTTA
45	1	77	1	230	1	PARTE
46	1	77	1	231	1	"
47	1	77	1	254	1	"
48	1	77	1	228	1	"
49	1	77	1	201	1	"
50	1	77	1	235	1	"
51	1	77	1	52	1	"
52	1	77	1	240	1	TUTTA
53	1	77	1	249	1	"
54	1	77	1	41	1	PARTE
55	1	77	1	45	1	"
56	1	77	1	270	1	"
57	1	77	1	272	1	"
553	1	77	1	279	1	"
59	1	83	1	280	1	"
60	1	77	1	282	1	"
61	1	77	1	282	1	"
62	1	77	1	267	1	"
63	1	77	1	268	1	"
64	1	77	1	269	1	"
65	1	77	1	238	1	TUTTA
66	1	77	1	57	1	"
67	1	77	1	1	1	"
68	1	77	1	6	1	"
69	1	77	1	200	1	"
70	1	77	1	11	1	"
71	1	77	1	14	1	"
72	1	77	1	16	1	"
73	1	77	1	4	1	"
74	1	77	1	25	1	"
75	1	77	1	26	1	"
76	1	77	1	27	1	"
77	1	77	1	29	1	"
78	1	77	1	30	1	"
79	1	77	1	35	1	"
80	1	77	1	18	1	"

n°	In° Foglio	particella	area	H O T E	
d'ordine	catastrale	intercomunale	assegnata		
81	77	232	TUTTA		
82	77	233	"		Superficie totale da espropria-
83	77	58	PARTI		re circa mq. 74.000- di cui
84	77	60	"		mq. 60.600 per i servizi e
85	77	57	"		circa 13.400 per nuove strade
86	77	59	"		o ampliamenti di strade esi-
87	77	42	"		stenti.
88	77	41	"		
89	77	278	"		
90	77	272	"		
91	77	279	"		
92	77	64	"		
93	77	284	"		
94	77	285	"		
95	77	282	"		
96	77	283	"		